



JENNIFER E. JONES

Gennaio 2023

Di recente, il Rotary ha intervistato i nostri soci e ha scoperto una cosa che non dovrebbe sorprenderci, ma che ha comunque catturato l'attenzione di molti dirigenti del Rotary: il principale fattore di soddisfazione dei soci è l'esperienza di club. Quanto ci si sente a proprio agio nel club, quanto

sono gratificanti le riunioni e in che misura ci si sente coinvolti nei progetti di service.

L'ho visto con i miei occhi in tutto il mondo Rotary quest'anno. Quando i soci instaurano un legame emotivo con il proprio club, non pensano nemmeno lontanamente di lasciarlo. E questo legame spesso si crea nei cosiddetti "momenti Rotary", quando le persone riescono a percepire una connessione speciale con chi li circonda e l'impatto dei loro progetti di service. Il nostro *Imagine Impact Tour* si propone proprio di far luce su questi momenti Rotary, incoraggiando i nostri soci a raccontare le loro storie.

Ma nel creare e nel coltivare questo legame, un'altra cosa fa un'enorme differenza. Si tratta del conforto e della cura dei nostri soci, sia del Rotary che del Rotaract. Come dice il mio amico rotariano Todd Jenkins: «La gente non può vedere ciò che pensi, ma di certo può vedere ciò che fai».

È una questione di relazioni: se ci prendiamo cura l'uno dell'altro, mostrando sinceramente interesse reciproco, potremo stringere amicizie che durano una vita, e ci impegneremo al massimo per farne altre.



MESSAGGIO DEL PRESIDENTE

La domanda è: come possiamo vivere con gli occhi ben aperti e fare ciò che è davvero importante? Dedicando del tempo l'uno all'altro, ascoltandoci attivamente e trattando ogni socio del Rotary alla pari, a prescindere dal livello di anzianità o dalla posizione ricoperta.

I dirigenti del Rotary come me potranno darti ogni genere di consiglio per rendere ancora più costruttiva la tua esperienza di club. La cosa fondamentale, però, è che tutti all'interno di ogni Rotary club parlino e si ascoltino a vicenda. Non dovremmo mai temere di dire a un nostro collega rotariano cosa ci aspettiamo dall'affiliazione, né di parlare apertamente di come realizzare le nostre aspettative.

Guidare un Rotary club significa incentivare il dialogo ed essere disposti a sperimentare nuovi approcci. Per essere un buon leader bisogna mostrarsi per quello che si è. Sostenere gli altri. Aiutarli a godersi la vittoria.

Ho un'ultima richiesta per i dirigenti di club. Dobbiamo impegnarci di più in tutto il mondo per far crescere il numero di socie che è in leggero aumento quest'anno, ma so che possiamo e dobbiamo fare di più. Il Rotary è di nuovo in crescita.

Mentre scrivo questo messaggio, siamo a un passo dal superare ancora una volta 1,2 milioni di affiliati. Quindi, impegniamoci al massimo per arricchire i nostri club con nuovi fantastici soci e per tenerli con noi offrendo loro cura e conforto.

Jennifer Jones
Presidente 2022-23





JENNIFER E. JONES

January 2023

Rotary recently surveyed our members and found something that should be unsurprising but still caused many of us in Rotary leader-

ship to sit up and pay attention: The single most important factor in member satisfaction is the club experience. How at home you feel in your club, how rewarding club meetings are, and how engaged you feel in service projects.

I have seen this firsthand across the Rotary world this year. When members feel an emotional connection to their club, they cannot imagine leaving. And that connection is often forged in “Rotary moments,” when people feel that special connection to the people around them and the impact of their service. Our Imagine Impact Tour is all about shining a light on those Rotary moments and encouraging our members to tell their stories.

But there’s something else that makes an enormous difference in building and sustaining that connection. It’s the comfort and care of our members — both Rotarians and Rotaractors. As my Rotary friend Todd Jenkins says, “People can’t see how you think, but they sure can see your actions.”





We are in the relationship business, and if we take care of each other — genuinely show concern for each other — then we will make friends for life, and we will do anything to widen that circle of friendship.

The question is: How do we live with our eyes wide open and do the things that really matter? We do this by taking time for each other, actively listening to one another, and treating every Rotary member as equally valuable — no matter how long we have been a member or what position we hold.

People like me in Rotary leadership can offer all kinds of advice about how to make your club experience more valuable. But what's most important is for everyone in every Rotary club to speak up and listen to one another. We should never be afraid to share with our fellow Rotary member what we expect to get out of our membership and have an open discussion about how to make that happen.

To lead a Rotary club is to invite such dialogue and to be willing to try new approaches. Good leadership is giving it away. Propping others up. Allowing others to feel the victory.

I have one last request for club leaders. We still need to do more worldwide to increase our female membership. It's up a bit this year, but I know we can and must do better. Rotary is growing again. As I write this, we're just a handful of members away from surpassing 1.2 million Rotarians again. So let's redouble our efforts to bolster our clubs with great new members, then keep them for life by providing comfort and care.

Jennifer Jones
President 2022-23